

LIBANO:RIVOLTA,SI STENTA A CONDIVIDERE TONI FELICI DI PRODI COSA SUCCEDA SE DOVESSERO PARTIRE COLPI DA HEZBOLLAH O ISRAELE?

(ANSA) - ROMA, 25 ago - 'Pur consapevole che lo spirito nazionale e gli interessi italiani vanno difesi, ed esaltati su ogni tavolo internazionale, si stenta a provare anche un minimo di partecipazione o simpatia per i toni trionfali di Prodi e di D'Alema dopo l'incontro dei ministri europei'. Lo afferma Dario Rivolta, deputato di Forza Italia, commentando l'esito del vertice di Bruxelles.

'Dovrebbero dirci - prosegue - perche' e per quale ritorno si devono spendere milioni di euro per mandare qualche migliaio di soldati in Libano senza la chiarezza di uno scopo preciso.

Poi, se dal fronte

Hezbollah o israeliano dovessero partire dei colpi verso le nostre forze, o semplicemente sopra le nostre teste, dobbiamo ed eventualmente contro chi reagire con la forza? e fino a che punto?'.  
'Infine -

conclude Rivolta - quanto tempo deve durare questa missione almeno presumibilmente? E i nostri trionfatori che avevano vantato la missione Onu a comando italiano, con l'avallo di Kofi Annan, come mai hanno accettato di restare subordinati ad un comando francese? Ci puo' dire il nostro ministro degli Esteri perche' i francesi passerebbero da 200 a 2.000 militari e vogliono pure il comando?'.(ANSA).

COM-Y60/KWB 25-

AGO-06 20:48 NNNN